Siracusa. La differenziata non parte, arriva intanto il Comitato per la valutazione

E’ stata approvata dalla giunta comunale di Siracusa la delibera che istituisce il “Comitato per la raccolta differenziata e la qualità del servizio erogato dal soggetto gestore”, previsto da una legge regionale del 2010. La proposta è dell’assessore all’ambiente Pierpaolo Coppa.
Il cammino verso la differenziata procede molto lentamente e tra ritardi che si accumulano a ritardi. Intanto, però, arriva il comitato indipendente di valutazione.
Come spiegano i responsabili di Siracusa Rifiuti Zero, il comitato avrà il compito di verificare e controllare le prestazioni erogate dal gestore dei rifiuti, potrà svolgere funzioni di carattere consultivo e propositivo e dovrà essere consultato obbligatoriamente sui temi della gestione dei rifiuti, per la revisione annuale della Carta dei Servizi e per l’istituzione del sistema di monitoraggio.
A farne parte, un rappresentante per ciascuna associazione ambientalista, da un rappresentante delle associazione di consumatori, e da un esperto in materia di gestione integrata dei rifiuti esterno all’Amministrazione Comunale, indicato dalle associazioni.
Il comitato rimarrà in carica fino al 2024 e dovrà approvare entro tre mesi dalla sua prima riunione un regolamento interno per definire il proprio funzionamento. I componenti del Comitato dovranno riunirsi almeno due volte l’anno e non percepiranno alcun compenso.
Entro il 10 novembre il settore Ambiente del Comune dovrà pubblicare un avviso per la presentazione delle domande di partecipazione al Comitato ed entro trenta giorni le associazioni ambientaliste, di consumatori, le associazioni civiche potranno inoltrare la richiesta.

Soddisfatto Salvo La Delfa, presidente dell’associazione Rifiuti Zero Siracusa. L’assessore Coppa continua a lavorare, intanto, per rendere quanto prima operativo il contratto con Igm stipulato il 4 agosto scorso.

Siracusa. Tra la ex Provincia e gli stipendi Ragioneria e Tesoro regionale: 11mln

“È stato firmato e già pubblicato il Decreto del dirigente generale con il quale vengono stanziati 11.095.747,46 euro al Libero Consorzio di Siracusa”. A dare l’annuncio è Enzo Vinciullo, presidente della Commissione Bilancio dell’Ars.
La somma complessiva ammonta a 16.050.449,32 euro e, in particolare, oltre allo stanziamento per l’ex Provincia di Siracusa, per Libero Consorzio comunale di Enna vengono stanziati 2.043.422,22 euro, per il Libero Consorzio comunale di Ragusa vengono stanziati 1.265.645,78 euro e per il Libero Consorzio comunale di Trapani vengono stanziati 1.645.633,86 euro.
In questo modo, si conclude la fase che riguarda l’assessorato delle Autonomie Locali.
Adesso il provvedimento passa alla Ragioneria e poi al Tesoro.
“Continuerò a seguire l’iter del procedimento fino a quando le risorse non verranno assegnate alla ex Provincia, in modo tale che, nel rispetto dell’emendamento da me presentato, possano essere materialmente assegnate ai lavoratori che da oltre 5 mesi, non percepiscono lo stipendio”.

Siracusa ospita l'assembla nazionale di Unioncamere: imprese digitali in crescita

I presidenti delle Camere di Commercio italiane si sono dati appuntamento oggi a Siracusa. Assemblea nazionale al teatro comunale, insieme al presidente di Unioncamere, il siracusano Ivan Lo Bello.
I dati. Alla fine del terzo trimestre dell'anno, le imprese che operano nei settori digitali (dal commercio via Internet agli Internet service provider, dai produttori di software a chi elabora dati o gestisce portali web) hanno superato la soglia delle 122.000 unità, pari al 2,3% del totale delle imprese italiane.
Il digitale dimostra una forte vitalità rispetto al resto dei settori: dall'inizio dell'anno, infatti, il comparto è cresciuto del 2,4%, quasi quattro volte più della media delle imprese italiane (0,6%).
Il 12,5% di queste attività sono guidate da giovani con meno di 35 anni ma, se si guarda alle aperture di nuove imprese intervenute dall'inizio dell'anno, la spinta che viene dai giovani a questo settore così strategico è ben più significativa (sfiora il 35%).
Forte anche la dinamica dei bilanci delle società del digitale: negli ultimi due anni il valore della produzione e' cresciuto a ritmi doppi rispetto agli altri settori e il valore aggiunto del 50%. Quanto all'occupazione, in media le imprese del settore digitale occupano 5,4 addetti, contro una media del 4,5 riferita a tutte le imprese.
Lo "screenshot" dell'imprenditoria digitale si inserisce in un quadro di complessiva tenuta del sistema delle imprese

italiane. Nei primi nove mesi del 2017, il bilancio tra aperture e chiusure ha fatto registrare un saldo positivo per 37.897 unità, contro le 41.597 dello stesso periodo del 2016. Per contro, il terzo trimestre dell'anno si segnala per un risultato migliore di quello dell'anno precedente, con un saldo di 17.999 imprese in più a fronte delle 16.197 di luglio-settembre 2016.

Siracusa e l'incubo classifiche: Ecosistema Urbano, 97.o posto per Legambiente

Leggero miglioramento per Siracusa nella classifica redatta da Legambiente in collaborazione con Ambientitalia e Il Sole 24 Ore. Nell'edizione 2017 del dossier "Ecosistema urbano" Siracusa "sale" al 97.o posto. Era al 100.o lo scorso anno, dato che venne contestato dal sindaco Garozzo perchè dati relativi alla mobilità vennero ignorati nella redazione dello studio.
A ogni capoluogo è stato assegnato un punteggio calcolato in centesimi, sulla base dei risultati qualitativi ottenuti nei 16 indicatori considerati da Ecosistema Urbano che coprono sei principali aree tematiche: aria, acqua, rifiuti, mobilità, ambiente urbano, energia.
Siracusa ha ottenuto un punteggio pari a 33,17. Mantova, la prima in classifica, è arrivata a 76,80. L'ultima, Enna, 22,74.
Tra le siciliane si piazza meglio Caltanissetta (78.a), poi Ragusa (83.a), quindi Messina (90.a), Trapani (93.a) e infine

Siracusa (97.a).
Nello stilare la classifica, si è tenuto conto di una serie di indicatori riguardanti la qualità dell'aria (biossido di azoto, ozono, polveri sottili Pm2,5 e Pm 10), acqua (consumi idrici domestici, dispersione nella rete, capacità di depurazione), rifiuti (produzione di rifiuti urbani, raccolta differenziata, porta a porta), mobilità (passeggeri del trasporto pubblico, offerta di trasporto pubblico, tasso di motorizzazione auto incidentalità stradale, piste ciclabili), ambiente urbano (isole pedonali, alberi in città, verde urbano fruibile), energie rinnovabili (fotovoltaico e termico pubblico).

Siracusa "bocciata" dal rapporto "Ecosistema Urbano 2017", Sorbello: "Il Comune batta un colpo"

Il 97simo posto di Siracusa nella graduatoria di Legambiente "Ecosistema Urbano 2017" al centro di un'interrogazione consiliare di Salvo Sorbello. consiglieri. Il rapporto sulle performance ambientali è stato condotto, come di consueto, con il contributo scientifico dell'Istituto di Ricerche Ambiente Italia e la collaborazione editoriale de Il Sole 24 Ore.
"Se serviva una conferma, autorevole ed obiettiva, del totale fallimento di questa amministrazione – afferma Sorbello – questa viene dall'analisi di Legambiente, che colloca purtroppo la nostra città in coda alla graduatoria ambientale urbana, addirittura al 97mo posto, con un punteggio di 33,17 su un totale di 100.Siracusa viene quindi bocciata con un voto

3 scarso su traffico, inquinamento e rifiuti, ed il risultato sarebbe stato ancora più catastrofico se ci fosse stata una valutazione della qualità dell'aria più aderente alla realtà, visto che la nostra città viene riportata tra quelle dove non esiste-conclude il consigliere comunale- un'emergenza per le polveri sottili".

Siracusa. Festa delle Forze Armate, celebrazioni il 4 novembre con consegna delle onorificenze

Pronto il programma per le celebrazioni ufficiali del 4 novembre, festa delle Forze Armate. La giornata inizierà al Pantheon, alle 9.00, con la deposizione di una corona. A seguire, alle 9.30, cerimonia militare nel piazzale della Capitaneria di Porto, alla presenza – tra gli altri – del prefetto Castaldo e del contrammiraglio Nicola De Felice. Parteciperanno alla celebrazione gli alunni del comprensivo Martoglio, a cui verrà consegnato il simbolo del Tricolore.
Nella mattinata del 4 novembre, inoltre, in occasione dell'iniziativa "Caserme Aperte" sarà possibile visitare la Tenenza dei carabinieri di Floridia e quella di Noto, le stazioni di Avola e Carlentini e la Capitaneria di Porto di Siracusa.
Saranno insigniti della onorificenza di Cavaliere della Repubblica: Graziella Amato, Roberto Camelia, il primo maresciallo Paolo Cassia, primo maresciallo Carmelo Catanzaro ed il tenente colonnello Giovanni Palatini.

Siracusa. Scooter rubati nascosti in una villetta, 19enne denunciato per ricettazione

Nascondeva due motocicli in una villetta. Un T-Max e un Sh 300, rubati in via Necropoli Grotticelle. Per ricettazione è stato denunciato un giovane di 19 anni, siracusano. Gli agenti delle Volanti, guidati dal dirigente Francesco Bandiera, hanno rintracciato gli scooter attraverso una specifica attività investigativa. Dopo la denuncia dei furti, gli investigatori hanno avviato l'attività di ricerca e perlustrazione. In una villetta di via Bufardeci, nei pressi di viale Santa Panagia, hanno notato il T Max. Proseguendo la perquisizione, rinvenuto anche l'altro motociclo. Le moto sono state restituite ai legittimi proprietari, che hanno apprezzato la celerità dell'intervento e la scaltrezza degli agenti. Non è escluso che la villetta potesse essere usata come piccola centrale di smistamento. Le indagini proseguono.

Siracusa. Triennale delle Opere Pubbliche, lista di

interventi per scuole e strade: sogno o realtà?

Il Piano triennale delle Opere pubbliche, di cui si tornerà a discutere domani in seconda convocazione, è stato illustrato all'aula dall'assessore alle Infrastrutture, Pierpaolo Coppa. "La proposta di Giunta del 27 luglio è stata successivamente esaminata, ed emendata, dalla I commissione consiliare che ha eliminato alcune opere che ad oggi non hanno più ragione di essere inserite e che erano nella proposta originaria. Mi riferisco alla manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici degli uffici giudiziari, non più di competenza del Comune; ai lavori di riqualificazione e sistemazione della pavimentazione della via Necropoli Grotticelle, già appaltati; ai lavori di riqualificazione e omologazione del Pippo Di Natale in quanto già appaltati; alla realizzazione del manto in erba sintetica del De Simone, anch'essi appaltati; ai lavori di riqualificazione del campo di calcio di Belvedere, in fase di appalto; ai lavori di manutenzione straordinaria, di adeguamento, abbattimento barriere architettoniche ed efficientamento energetico del campo di calcio Tuccitto di Cassibile, in fase di appalto; ai lavori di realizzazione dell'impianto fognario, a gravità, in via Telemaco e del tratto di collegamento a pozzetto in prossimità di via Agamennone in quanto già appaltati; alla realizzazione del terreno di gioco in erba sintetica, con spogliatoio ,tribune, recinzione, bagni, torri faro, campo polivalente coperto a Cassibile, già appaltati; ai lavori di ristrutturazione della palestra della scuola Costanzo di viale Santa Panagia, già appaltati; ai lavori di rifacimento della copertura della palestra della scuola Nino Martoglio, già appaltati. Ed ancora ad una serie di progetti generici relativi alla manutenzione straordinaria delle scuole comunali che abbiamo migliorato attraverso progetti puntuali e specifici per gli impianti di riscaldamento, per quelli elettrici, per quelli igienico

sanitari, per l’abbattimento delle barriere architettoniche e la manutenzione degli ascensori. Infine quelli relativi alla manutenzione straordinaria di immobili comunali, in quanto progetti inadeguati e da rielaborare”.
Coppa, anticipando i contenuti dell’emendamento della I Commissione, ha ribadito la volontà di inserire nell’elenco annuale un insieme di opere già in corso e da realizzare e che sono oramai improcrastinabili.
“Mi riferisco in particolare- ha detto – alla realizzazione dei lavori che riguardano per lo più la riqualificazione e la manutenzione straordinaria delle strade e gli interventi necessari per i lavori di adeguamento degli edifici scolastici”. La commissione ha provveduto ad inserire nel programma triennale e nell’elenco annuale le seguenti opere: la manutenzione straordinaria per la sostituzione degli infissi esterni nell’Istituto Comprensivo Raiti per un importo di 400mila euro; l’installazione di 1 montascale nella scuola di via Archia, e quella di un ascensore nella scuola di via Re Ierone I dell’Istituto Lombardo Radice per un importo di 105mila euro; la sostituzione degli infissi esterni nel II Istituto Comprensivo Falcone – Borsellino per un importo di 300mila euro; l’installazione di un ascensore nella scuola di viale Teocrito del III Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci per un importo di 100mila euro; la sostituzione degli infissi esterni nell’ex Scuola rurale di contrada Isola del III Istituto Comprensivo per un importo di 120mila euro; il rifacimento dei prospetti e la sostituzione degli infissi del IV Istituto Comprensivo Giovanni Verga per un importo di 800mila euro; i lavori di rifacimento dell’impianto elettrico e di climatizzazione e la sistemazione della recinzione nell’edificio del IV Istituto comprensivo Regina Margherita per un importo di 200mila euro; il rifacimento dell’impianto di elettrico e di riscaldamento dell’edificio scolastico Nino Martoglio del VI Istituto comprensivo per un importo di 300mila; la sostituzione degli infissi esterni nel VI Istituto comprensivo Nino Martoglio per un importo di 120mila euro; il rifacimento degli impianti elettrico ed idrico dell’edificio

scolastico del VII Istituto comprensivo Costanzo per un importo di 170mila euro; i lavori di riqualificazione con il rifacimento dei prospetti del X Istituto Comprensivo Emanuele Giaracà di via Gela per un importo di 800mila euro; la sostituzione degli infissi esterni nel XII Istituto comprensivo Vitaliano Brancati di piazza Eurialo per un importo di 100mila euro; la manutenzione straordinaria degli infissi esterni e della palestra nel XIII Istituto comprensivo Archimede di via Villa Ortisi, per un importo di 300mila euro; la sostituzione degli infissi esterni nel XIV Istituto comprensivo Woytila di via Tucidide per 260mila euro; il rifacimento dei prospetti, la sostituzione degli infissi e la fornitura di ascensore per l'edificio del XV Istituto comprensivo Paolo Orsi di piazza Repubblica; i lavori propedeutici all'installazione di un ascensore nella scuola di Via Temistocle del XVI Istituto Comprensivo Chindemi per un importo di 1milione e 80mila euro; la sostituzione degli infissi esterni nel XVI Istituto comprensivo Chindemi in via Algeri per un importo di 130mila euro; il rifacimento dei prospetti e la sostituzione degli infissi esterni nel XVI Istituto comprensivo Chindemi del Parco Robinson per un importo di 300mila euro. Ed infine i lavori di restauro e adeguamento liturgico funzionale della Chiesa di San Paolo per un importo di 130mila euro; e la riqualificazione di via Giarre per un importo di 390mila euro.

"Per quanto riguarda le fonti di finanziamento- ha concluso Coppa- la previsione è di 15.828.700 euro con stanziamenti di bilancio per il primo anno e complessivamente per 23.248.700 euro sempre con stanziamenti di bilancio".

Nel successivo dibattito sono intervenuti i consiglieri Alberto Palestro per il quale "siamo in presenza di un piano realistico e non più di un libro dei sogni". Richiesti progetti per viale Epipoli, via Grottasanta, via Siracusa a Belvedere. e Salvatore Castagnino, che ha lamentato l'assenza di alcuni assessori e dirigenti che non ci permette di avere un quadro complessivo delle necessità del territorio e quindi non ci dirà se le risposte contenute nel Piano saranno

esaustive.
Il consigliere Gaetano Firenze, nel suo intervento ha anticipato il contenuto dell'emendamento numero 9 che prevede la possibilità di realizzare opere di manutenzione straordinaria di cui alla scheda 127 per 1 milione di euro, prevedendo come fonte di finanziamento anche la cessione degli immobili indicati nel piano delle alienazioni immobiliari. "Pur permesso dalla normativa nazionale, e quindi operando in piena legittimità, a circa 40 giorni dalla fine dell'anno si potrebbe dare adito a qualche strumentalizzazione dando alla Giunta quella che di fatto è delega in bianco ad operare. Anche se non c'è nulla di scandaloso in linea di – ha detto – sarebbe opportuno dare al Consiglio la possibilità di procedere in questa direzione". Firenze ha chiesto il ritiro dell'emendamento.
Replica affidata all'assessore Coppa: "C'è un problema di risorse per finanziare le opere pubbliche e c'è uno strumento che ci permette di ottenere il risultato attraverso la cessione di immobili. E' uno strumento diffusamente usato in tante amministrazioni e che ha dato importanti risultati. Nessuna delega in bianco: il Consiglio individua attraverso la scheda gli interventi da realizzare, nel nostro caso delle strade ed anche i beni da alienare, che sono quelli individuati dal Piano. E' un percorso che segue criteri ben precisi, con interventi ben individuati e beni immobili già definiti dal Piano di alienazione. Capisco che è qualcosa di nuovo, ma nel resto del Paese è una prassi ben radicata".
Per Cosimo Burti, uno dei firmatari dell'emendamento, "si opera nel rispetto della normativa sugli appalti. Siamo in presenza di uno strumento innovativo che va valorizzato. Non possiamo bloccare i cambiamenti con un atteggiamento para grillino. Se si trovano le soluzioni per superare le difficoltà finanziarie nella realizzazione di opere richieste dalla cittadinanza ben vengano: occorre solo prestare maggiore attenzione nella sua attuazione ed assicurare un'attenta vigilanza".
Per Salvo Sorbello "su questo tema sarebbe stata opportuna una

maggiore riflessione per comprendere bene cosa si vuole fare. Ci sono però due opere che spero possano trovare accoglienza quando si entrerà nel merito del Piano delle Opere pubbliche: mi riferisco alla manutenzione del cimitero e ai marciapiedi di viale Scala Greca. Interventi attesi da anni e non più differibili per la sicurezza e l'incolumità pubblica".
Da Elio Di Lorenzo è arrivato l'invito ad un attento controllo sulla gestione del patrimonio del Comune. "Mi riferisco- ha spiegato – ad un albergo di nostra proprietà, dato in gestione dietro un canone annuale di 500 euro: si potrebbe cominciare da qui a dare le prime risposte alle esigenze della cittadinanza. Peraltro ricordo all'Amministrazione che sono stati presentati degli atti di indirizzo proprio su questo argomento".
Prima di entrare nel merito dei 10 emendamenti è venuto a mancare il numero legale. Consiglio di nuovo in aula domani alle 9.30.

Siracusa. Arrivati i 2, 7 milioni di euro destinati all'ex Provincia: aperto il sottoconto, si passa al prelevamento

Disponibili da questa mattina i 2, 7 milioni di euro che serviranno per pagare una mensilità ai dipendenti dell'ex Provincia Regionale, ancora in occupazione permanente. Il sottoconto è stato aperto questa mattina. Nel dettaglio si tratta di 2.784.493,45. Il Libero Consorzio potrà adesso

procedere al prelevamento delle risorse. Un percorso che, tuttavia prevede un paio di passaggi ancora. Non è escluso, dunque, che gli stipendi possano essere materialmente nei conti dei lavoratori nel giro di una settimana. A darne notizia, il presidente della commissione Bilancio dell'Ars, Vincenzo Vinciullo. A svolgere le operazioni necessarie dovranno essere naturalmente proprio i dipendenti dell'ex Provincia.

Siracusa. Furto di cavi di rame al palazzo di Vetro, chiusi gli uffici dell'Urbanistica

Al buio gli uffici dell'assessorato all'Urbanistica di via Brenta. Il palazzo di vetro è stato oggetto di furto lo scorso fine settimana. Ignoti hanno asportato un'ingente quantità di cavi di rame, tanto da rendere inutilizzabile il sistema elettrico dell'immobile utilizzato dal Comune e in cui hanno sede l'Ufficio Tecnico e il Genio Civile. Amara sorpresa per i dipendenti, dunque, questa mattina. Secondo quanto ricostruito, i ladri si sono introdotti nello stabile forzando la saracinesca del garage che si trova nel seminterrato. A quel punto hanno staccato il contatore elettrico e hanno tranciato i rami fino alla quantità desiderata. Successivamente sarebbero passati al piano superiore, "lavorando" su un'altra centralina. Un'azione condotta in tutta tranquillità, visto che durante il fine settimana l'edificio resta deserto. Spiegano dal Comune che "lo stabile è di fatto isolato dalla rete elettrica cittadina: è

impossibile alimentare gli impianti e per il personale svolgere le normali attività. Il furto, inoltre, ha messo fuori uso le autoclavi per cui non arriva acqua all’immobile e anche i servizi igienici sono inutilizzabili”.I dirigenti degli uffici hanno informato i proprietari del palazzo. I disagi sono destinati a protrarsi per alcuni giorni. Anche il settore Risorse umane si sta occupando della questione per gli effetti sul personale e sull’organizzazione del lavoro.Uffici chiusi fino a giorno 6 novembre.